

RILIEVI STATALI A ROMA

ARCO DI TITO → posto lungo l'asse che unisce foro romano-valle del Colosseo eretto per il divo Tito, probabilmente tra l'82 (muore nell'81) e il 90 d.C.: monumento di *consecratio* (vd. apoteosi di Tito nella volta del fornice) e non trionfale, anche se questa valenza fortemente presente



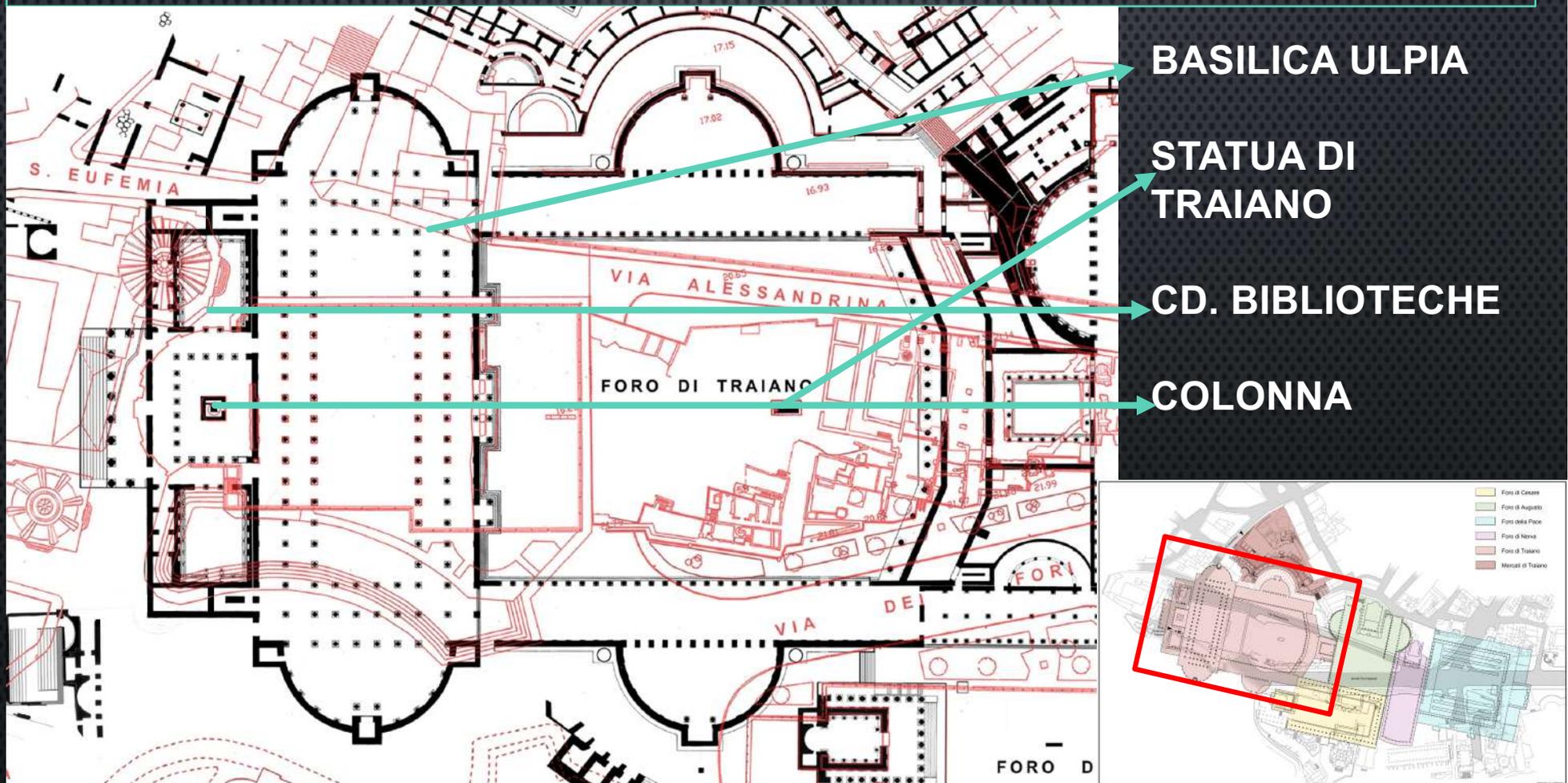
RILIEVI STATALI A ROMA

TRIONFO GIUDAICO del 70 d.C. → Tito trionfante sulla quadriga e processione del corteo trionfale sotto la porta trionfale, raffigurata di scorcio come se stesse per essere attraversata non in linea parallela allo spettatore ma piegando verso il fondo. Personaggi occupano poco più della metà del campo del rilievo dai volumi corposi = $1/3$ dello spazio superiore è vuoto o occupato da elementi che definiscono diversi piani = maggiore profondità rispetto epoca giulio-claudia che prelude a rinnovamento della concezione spaziale del rilievo



TRAIANO E IL SUO FORO

GUERRE DACICHE → 101-102, 105-106 d.C. < finanziamento per la politica interna e per la costruzione del foro di Traiano inaugurato nel 112 d.C. Piazza pavimentata in marmo lunense definita da porticati e con emicicli sui lati lunghi aveva al centro la colossale statua equestre di Traiano. A N Basilica Ulpia per amministrazione giustizia civile e penale



TRAIANO E IL SUO FORO

La Basilica Ulpia era all'epoca la più grande basilica di Roma, con 170 m di lunghezza (120 senza absidi) e 60 m di larghezza





Modanatura a toro ornata
da foglie di alloro

*Senatus populusque Romanus
Imperatori Caesari Divi Nervae Filio Nervae
Traiano Augusto Germanico Dacico Pontifici
Maximo tribunicia potestate XVII Imperatori VI
Consuli VI Patri Patriae
ad declarandum quantae altitudinis
mons et locus tantis operibus sit egestus*

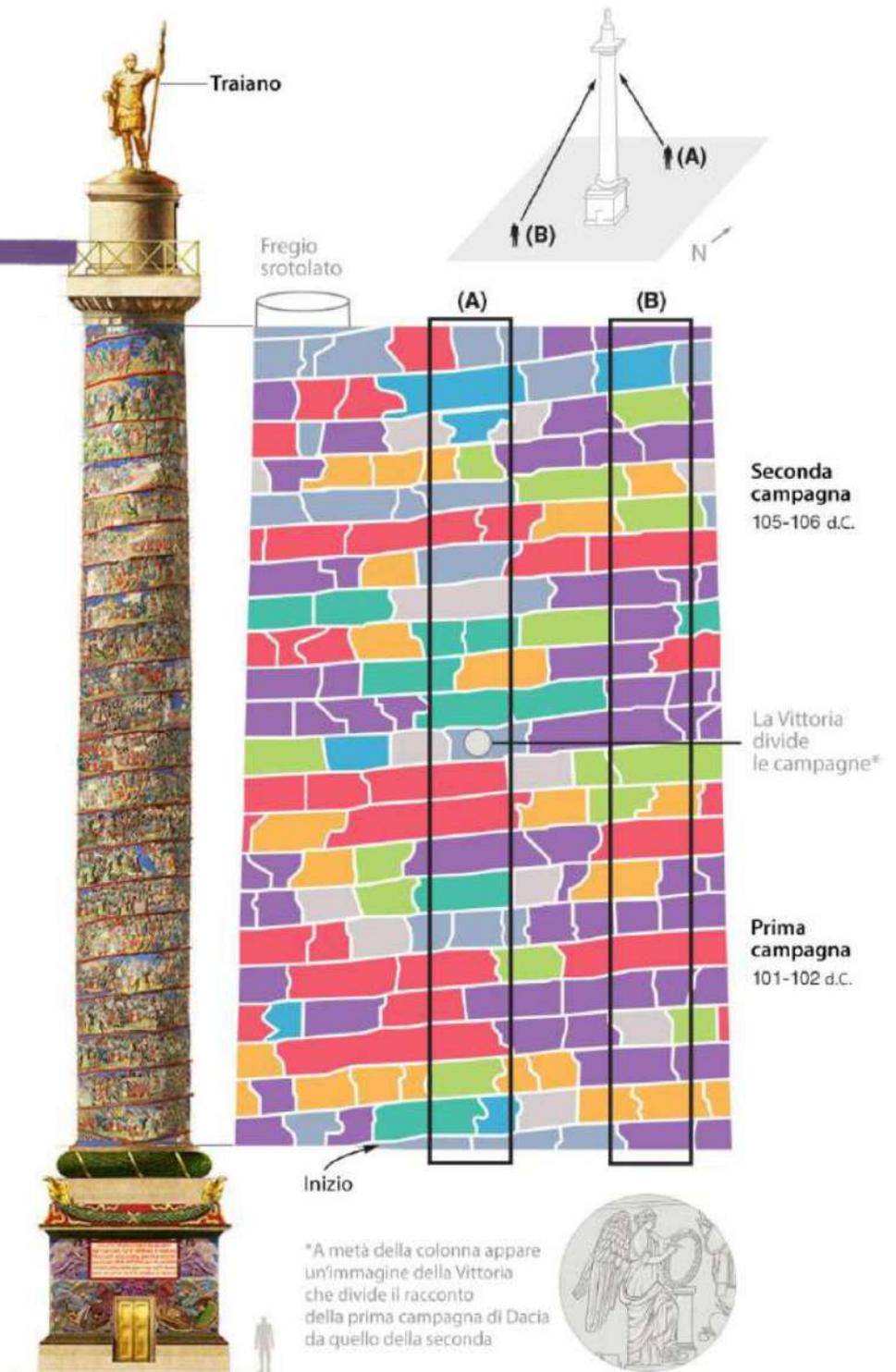
Il Senato e il Popolo Romano all' Imperatore
Cesare Nerva Traiano Augusto, figlio del Divo
Nerva, conquistatore in Germania e Dacia,
Pontefice massimo, investito della potestà
tribunicia 17 volte, proclamato Imperatore 6 volte,
eletto console 6 volte, Padre della Patria:
**per far conoscere di quanta altezza
il monte e il luogo siano stati ridotti con così
grandi lavori**



Analisi per soggetto (ordinata per lunghezza della scena)



- Alta circa 40 m
- 23 giri a spirale per una lunghezza di 200 m
- 19 blocchi colossali di marmo di Carrara
- L'interno è composto da una scala a chiocciola di 185 gradini
- Traiano viene rappresentato 58 volte!
- = *Commentarii de bello Dacico* redatti dall'imperatore



LA COLONNA TRAIANA

Rielaborazione dei dati storici attraverso filtri figurativi e per mezzo del ricorso ripetitivo a temi topici visivamente e concettualmente efficaci per la celebrazione di slogan ideologici, valori etici e virtù cardinali della politica imperiale:



Inaugurazione del ponte sul Danubio

Discorsi ufficiali
Sacrifici
Disboscamenti
Costruzione di accampamenti e/o navi
Ricevimento di ambascerie o di prigionieri
Marce e viaggi
Battaglie

LA COLONNA TRAIANA



Prima campagna dacica, vecchi donne e bambini raggiunge un accampamento in costruzione e Traiano accetta la sottomissione di tre notabili Daci: romanizzazione attraverso lo spazio urbano

LA COLONNA TRAIANA

Nix



NB! I Romani non combattono: i legionari (cittadini romani) sono caratterizzati dalla lorica e presenti nelle scene di costruzione, la battaglia è tra ausiliari (non romani che combattono per Roma) e barbari

LA COLONNA TRAIANA

NB! A metà della narrazione, tra le due campagne, inquadrata tra due trofei la Vittoria sta scrivendo il nome del vincitore. Narrazione che ricorda il «genere» delle pitture esibite durante il trionfo del vincitore



LA COLONNA TRAIANA

NB! Figura dei vinti, immagine del suicidio dei Daci si armonizza con la corrente figurativa che sin dall'età ellenistica privilegiava l'espressione tragica dei sentimenti per suscitare impressioni forti evidenziando la disperazione e il panico dei barbari vs la violenza razionale di Roma

